

PAROLA ACCESSIBILITÀ

TESTO 8

DISABLED WORLD - L'accessibilità per le persone con disabilità nel mondo

Pubblicato: 30 Novembre 2017 - Articolo liberamente tratto dall'articolo in inglese "Accessibility Information for Persons with Disability", sul sito Disabled World.

L'articolo originale può essere letto a [questo link](#).

Definizione di Accessibilità

Quando si parla di "accessibilità", ci si riferisce alla progettazione di prodotti, dispositivi, servizi o ambienti idonei per le persone con disabilità. Il concetto di design accessibile, argomento che si può approfondire sul sito di IdeAble all'articolo "Design for all", garantisce sia "accesso diretto" (cioè non assistito), che "accesso indiretto", che significa compatibilità con la tecnologia assistiva di una persona (come, ad esempio, i lettori di schermo di computer).

L'accessibilità è fortemente correlata al design universale che è il processo di creazione di prodotti utilizzabili dal maggior numero di tipologie di persone con diverse abilità, operando nella più ampia gamma possibile di situazioni.

Si tratta di rendere le cose accessibili a tutte le persone, che abbiano o meno una disabilità.

L'accessibilità, quindi, può essere definita come la "possibilità di accedere" alle funzionalità e ai possibili benefici di alcuni sistemi o entità, e viene utilizzata per descrivere il grado in cui un prodotto come un dispositivo, un servizio, un ambiente è accessibile da quante più persone possibile.

Le dimensioni dell'accessibilità nel mondo

L'accessibilità è spesso utilizzata per concentrarsi sulle persone con disabilità e sul loro diritto di accesso alle entità, spesso attraverso l'uso della tecnologia assistiva.

Diverse definizioni di accessibilità si riferiscono direttamente alle leggi e ai regolamenti sui diritti individuali basati sugli accessi.

I prodotti o servizi progettati per soddisfare queste normative sono spesso definiti "Easy Access", ad accesso facilitato, o semplicemente "Prodotti Accessibili".

Se è vero la parola "accessibilità" viene spesso usata per descrivere strutture o servizi per aiutare le perso-

ne con disabilità, come con l'espressione "accessibile con sedia a rotelle", il termine, tuttavia, può estendersi anche ad elementi come la segnaletica Braille, le pedane per disabili, ascensori, segnali audio ai passaggi pedonali, contorni di passerelle, progettazione di siti Web e così via.

Un'altra dimensione dell'accessibilità è la possibilità di accedere a informazioni e servizi riducendo al minimo le barriere di distanza, i costi e l'usabilità dell'interfaccia. In molti Paesi questo ha portato a iniziative, leggi e regolamenti che mirano a fornire un accesso universale a Internet e ai sistemi telefonici a costi ragionevoli per i cittadini.

Il movimento per i diritti delle persone con disabilità sostiene un uguale accesso alla vita sociale, politica ed economica che include non solo l'accesso fisico, ma l'accesso agli stessi strumenti, servizi, organizzazioni e strutture che tutti paghiamo.

Il Disability Management (DM) è un'area specializzata di risorse umane, per supportare gli sforzi dei datori di lavoro per integrare e trattare al meglio i lavoratori con disabilità. Alcuni luoghi di lavoro hanno politiche in atto per fornire "alloggi ragionevoli" per i dipendenti con disabilità, tuttavia molti altri non lo fanno. In alcune giurisdizioni, i datori di lavoro possono avere requisiti legali per porre fine alla discriminazione nei confronti dei disabili.

Attualmente diversi Paesi hanno una legislazione che richiede l'accessibilità fisica:

Negli Stati Uniti, con l' Americans with Disabilities Act del 1990, le nuove costruzioni pubbliche e private in genere devono essere accessibili. Le imprese private esistenti sono tenute ad aumentare l'accessibilità delle loro strutture quando effettuano una ristrutturazione, in proporzione al costo dei lavori di ristrutturazione. Negli Stati Uniti esiste un Consiglio per l'Accessibilità, che viene definito come "un'agenzia federale impegnata in disabilità". Molti stati degli Stati Uniti hanno poi le loro specifiche leggi sulla disabilità.

In Sud Africa è in vigore dal 2000 una legge per la promozione della parità e per la prevenzione della discriminazione sleale (The Promotion of Equality and the Prevention of Unfair Discrimination Act) che stabilisce numerose disposizioni per l'accessibilità.

In Ontario, in Canada, l'Ontarians with Disabilities Act del 2001 intende "migliorare l'identificazione, la rimozione e la prevenzione degli ostacoli incontrati dalle persone con disabilità".

In Australia il Disability Discrimination Act del 1992 ha numerose disposizioni per l'accessibilità.

Nel Regno Unito, il Disability Discrimination Act 1995 ha numerose disposizioni per l'accessibilità.

Nel Regno Unito, il Dipartimento per i trasporti ha imposto che ciascuna autorità locale produca un piano di accessibilità incorporato nel proprio piano di trasporto locale.

Il Comune di Milano, in Italia, ha stabilito nel suo Regolamento Edilizio che tutti i negozi siano dotati di una pedana mobile per disabili e di campanello all'ingresso per permettere l'accessibilità a tutti gli esercizi commerciali e ai locali pubblici.

Un piano di accessibilità stabilisce in che modo

ciascuna autorità locale intende migliorare l'accesso all'occupazione, all'apprendimento, all'assistenza sanitaria, ai negozi di generi alimentari e ad altri servizi di importanza locale, in particolare per i gruppi e le aree svantaggiati.

Accessibilità al design urbano

Le modifiche dell'accessibilità agli ambienti urbani convenzionali sono diventate comuni negli ultimi decenni. L'uso di rampe carrabili in gomma dura oppure di rampe componibili in polietilene per consentire il transito di sedie a rotelle o di persone con difficoltà deambulatorie, tra marciapiede e livello stradale si trova nella maggior parte delle grandi città di tutto il mondo.

La creazione di parcheggi prioritari e di permessi di parcheggio per disabili li ha resi una caratteristica standard degli ambienti urbani. Le funzionalità che assistono le persone con disabilità visive comprendono i segni Braille e la pavimentazione tattile per consentire a un utente con un bastone di identificare facilmente scale, piattaforme di treni e aree simili che potrebbero rappresentare un pericolo fisico per chiunque abbia una disabilità visiva.